



Del p. Giovannangelo M. Montorsoli scultore e architetto (Firenze, 1507 - 1563) ho trovato la riproduzione digitalizzata di alcuni suoi disegni conservati nella Biblioteca Nacional di Madrid e a lui attribuiti dagli studiosi Bustamante e Marías. Sono contenuti in un album del suo allievo fra Giovanni Vincenzo Casali (1539 - 1593). Li riporto assieme alla scheda online tradotta e riassunta, con l'intenzione di rinverdire il ricordo di questo gran benefattore della SS. Annunziata. Un pensiero va anche a p. Eugenio Casalini che lo ebbe a cuore nei suoi studi.

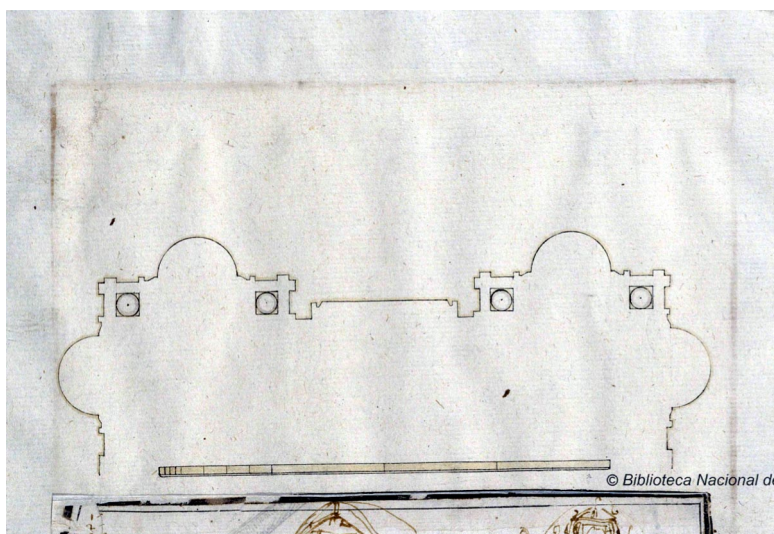
Biblioteca Nazionale di Madrid, disegni e schede:



Progetto di tomba con vescovo adagiato, 1550. Disegno su carta, penna, pennello, matita, inchiostro e lavaggio marrone.

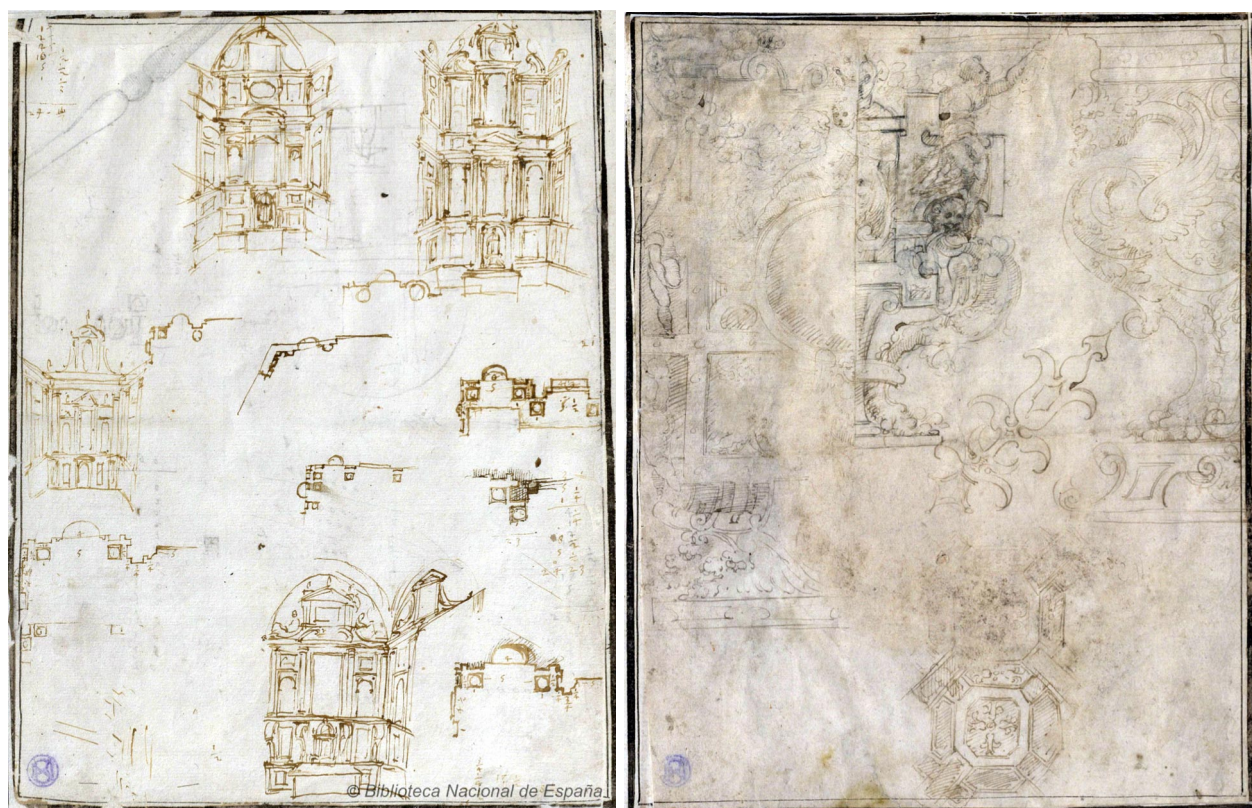
Tomba parietale con vescovo appoggiato su un fianco con abito pontificale e croce nella mano sinistra; fiancheggiano il sarcofago due re, uno coronato e sul trofeo militare, l'altro con lo scettro in una mano e una viola sotto le gambe.

*Per chi volesse fare un confronto, riporto anche la foto del sarcofago del generale fra Angelo d'Arezzo scolpito dal Montorsoli (San Pier Piccolo, Arezzo, 1536-1542).*



Progetto della Cappella della SS. Trinità del convento dei SS. Annunziata, Firenze, 1561. Lato della cappella dell'Accademia del Disegno. Disegno su penna di carta gialla, inchiostro ocre e tempera gialla

Bustamante e Marías lo dicono un disegno pulito di Giovanni Vincenzo Casali che avrebbe fissato sulla carta un progetto del maestro.



Studi della SS. Trinità del convento della SS. Annunziata, Firenze, 1561. Disegni a penna su carta giallastra e inchiostro marrone.

Nel recto, quattro progetti di decorazione murale, forse dei lati più stretti della cappella, sotto forma di pale d'altare in marmo su alti plinti, con colonne e nicchie; nel verso, si sviluppa una nuova pala d'altare e una composizione vegetale, oltre a uno studio prospettico del basamento, degli studi di basi e di una balaustra.

La cappella era quella dell'Accademia di Disegno di Firenze.

Paola Ircani Menichini, 2 febbraio 2019.

Nella testata: Lapide funebre, 1550, disegno su penna di carta gialla, matita nera, inchiostro marrone e guazzo ocre, rosso, verde e giallo.